

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

**COMET S.C.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PORDENONE PN VIA ROVEREDO  
20/B

Numero REA: PN - 89038

Codice fiscale: 01595440932

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	31
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	36

COMET SCRL

---

## **COMET SCRL**

Sede in VIA ROVEREDO, 20/B - PORDENONE (PN) 33170

Codice Fiscale 01595440932 - Numero Rea PN 89038

P.I.: 01595440932

Capitale Sociale Euro 146.000 i.v.

Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 702100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	8.320	9.920
Ammortamenti	7.128	8.014
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.192	1.906
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	197.613	197.613
Ammortamenti	140.298	115.014
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	57.315	82.599
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	58.507	84.505
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.758	336.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	30	-
Totale crediti	222.788	336.012
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	107.916	95.936
Totale attivo circolante (C)	330.704	431.948
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.375	1.102
<b>Totale attivo</b>	<b>390.586</b>	<b>517.555</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	146.000	146.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.140	1.079
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	4.342	3.173
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

COMET SCRL

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	4.342	3.172
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(236)	(236)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.765	1.231
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	1.765	1.231
Totale patrimonio netto	153.011	151.246
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.051	14.986
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.113	71.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	84.113	71.161
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	134.411	280.162
Totale passivo	390.586	517.555

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.164	30.698
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	171.038	219.721
altri	1.254	605
Totale altri ricavi e proventi	172.292	220.326
Totale valore della produzione	233.456	251.024
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.050	-
7) per servizi	117.119	136.499
8) per godimento di beni di terzi	2.619	1.128
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	58.053	55.591
b) oneri sociali	17.103	14.661
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamenti di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.090	5.306
c) trattamento di fine rapporto	4.090	5.306
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	79.246	75.558
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.999	26.729
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	715	1.035
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.284	25.694
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	341	4.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.340	30.729
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.572	3.003
Totale costi della produzione	228.946	246.917
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	4.510	4.107
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	7	837
Totale proventi diversi dai precedenti	7	837
Totale altri proventi finanziari	7	837
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	592	663
Totale interessi e altri oneri finanziari	592	663
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(18)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(585)	156
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	479	-
Totale proventi	479	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	148	369
Totale oneri	148	369
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	331	(369)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>4.256</b>	<b>3.894</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	2.491	2.663
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

COMET SCRL

---

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.491	2.663
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.765</b>	<b>1.231</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### ***Nota Integrativa parte iniziale***

#### **Introduzione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 1.765 a fronte di un utile di euro 1.231 dell'esercizio precedente. Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;



- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale. La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.192.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 1.192 e sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

#### **Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno**

Nella voce sono ricompresi i software totalmente ammortizzati il cui costo storico ammonta a euro 4.747. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con l'aliquota del 33,33%.

*Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2014	€	1.192
Saldo al 31/12/2013	€	1.906
Variazioni	€	-714

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	5.173	-	4.747	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.267	-	4.747	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.906	-	-	-	-	-	-	1.906
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	715	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(714)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Valore di bilancio	1.192	-	-	-	-	-	-	1.192

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali ( art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta

a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### ***Immobilizzazioni materiali***

#### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 57.315.

#### **Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Specifici	12,50%

<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	15%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

*Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo	a l'€	57.315
31/12/2014		
Saldo	a l'€	82.599
31/12/2013		
Variazioni	€	-25.284

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	153.650	27.819	16.145	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	84.347	18.055	12.612	-	-
Valore di bilancio	-	69.303	9.764	3.533	-	82.599
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	19.206	4.173	1.905	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	19.206	4.173	1.905	-	(25.284)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Valore di bilancio	-	50.097	5.591	1.628	-	57.315

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art . 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

**Attivo circolante**

**Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 330.704.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a -101.244.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti (versati)	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>

Attivo circolante: crediti

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.  
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.  
La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.  
Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 341.

### Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 222.788.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.947	55.607	71.554
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.885	(30.713)	14.172
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	275.179	(138.117)	137.062
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>336.012</b>	<b>(113.224)</b>	<b>222.788</b>



Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni. I crediti verso altri sono costituiti principalmente da crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia per euro 116.000 e verso il Polo Tecnologico di Pordenone per euro 14.497 per contributi su progetti di sviluppo del distretto industriale (Legge regionale 27/1999) regolarmente approvati con appositi Decreti.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

*Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

*Attivo circolante: disponibilità liquide*

*Variazioni delle disponibilità liquide*

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 107.916, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	95.594	11.773	107.367
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	342	208	550
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>95.936</b>	<b>11.980</b>	<b>107.916</b>

### ***Ratei e risconti attivi***

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 1.375.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	1.102	273	1.375
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.102</b>	<b>273</b>	<b>1.375</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

#### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			

COMET SCRL

---

Risconti attivi	1.375		
Disaggi su titoli			

***Oneri finanziari capitalizzati*****Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

**Patrimonio netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 153.011 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.765.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche			
<b>Capitale</b>	146.000	-	-	-	-		146.000	
<b>Riserva legale</b>	1.079	61	-	-	-		1.140	
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria o facoltativa	3.173	1.169	-	-	-		4.342	
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	0		-	
<b>Totale altre riserve</b>	3.172	1.169	0	1	-		4.342	
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(236)	-	-	-	-		(236)	
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.231	-	-	(1.231)	-	1.765	1.765	
<b>Totale patrimonio netto</b>	151.246	1.230	0	(1.230)	-	1.765	153.011	

**Dettaglio varie altre riserve**

Descrizione	Importo
arrotondamento	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

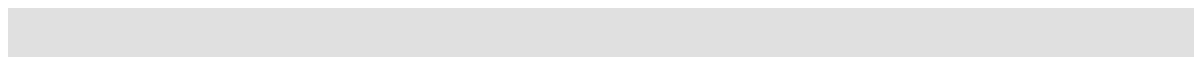
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
<b>Capitale</b>	146.000	apporto soci		-	-
<b>Riserva legale</b>	1.140	utili esercizio	aumento capitale, copertura perdite	1.140	0
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	4.342	utili esercizio	aumento capitale, copertura perdite, distribuzione soci	4.342	-
<b>Totale altre riserve</b>	4.342	utili esercizio		4.342	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(236)			-	-
<b>Totale</b>	151.246			5.482	-
<b>Quota non distribuibile</b>				5.482	

La società non ha effettuato nell'esercizio corrente e nei due precedenti alcuna utilizzazione del patrimonio netto.

Si segnala che, per specifica previsione statutaria, eventuali utili o avanzi di gestione devono essere impiegati nell'attività e non possono in alcun caso essere distribuiti.

**Fondi per rischi e oneri**

Informazioni sui fondi per rischi e oneri



	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Totale variazioni	0	0	0	0

***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo non risultano voci per debiti verso fondi complementari in quanto non dovuti.
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 19.051.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.986
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	4.090
Altre variazioni	(25)
Totale variazioni	4.065
Valore di fine esercizio	19.051

Le altre variazioni del prospetto precedente si riferiscono alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sul T.F.R.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 84.113.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-
<b>Debiti verso banche</b>	-	0	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	30.000	30.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	54.343	(27.413)	26.930
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-
<b>Debiti tributari</b>	1.480	1.508	2.988
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	3.868	3.817	7.685

<b>Altri debiti</b>	11.470	5.040	16.510
<b>Totale debiti</b>	71.161	12.952	84.113

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	84.113	84.113

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**Ratei e risconti passivi**

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.



I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 134.411.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	74	3	77
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	280.087	(145.753)	134.334
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>280.162</b>	<b>(145.751)</b>	<b>134.411</b>

I risconti passivi si riferiscono all'iscrizione dei contributi in c/impianti e in c/esercizio ricevuti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per complessivi euro 128.419, ritenuti di competenza degli esercizi successivi come espressamente previsto dal documento Oic n. 16 dei principi contabili nazionali. In particolare per quelli in conto esercizio si tratta di contributi su progetti deliberati e per i quali è stato emesso il decreto di assegnazione ma non è ancora stata sostenuta la spesa.

### **Nota Integrativa Conto economico**

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

### ***Valore della produzione***

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 61.164.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti relativi, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

### ***Costi della produzione***

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 228.946.

### ***Proventi e oneri finanziari***

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

#### ***Imposte correnti differite e anticipate***

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano a euro 751 per IRAP e euro 1.740 per IRES. Si segnala che finanziariamente la società avrà un debito residuo Irap di euro 340 per effetto dell'acconto versato di euro 411 e un credito residuo Ires di euro 4.178 per effetto delle ritenute d'acconto subite su contributi in conto esercizio per euro 5.916 e delle ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari per euro 2.

### ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

#### ***Compensi revisore legale o società di revisione***

#### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.773
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.773</b>

#### ***Titoli emessi dalla società***

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

### ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

#### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### ***Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento***

#### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### ***Azioni proprie e di società controllanti***

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

#### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

### **Dettagli sulle rivalutazioni**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

### **Contributi su progetti**

Nel corso dell'esercizio la società ha visto approvare dalla regione Friuli Venezia Giulia alcuni progetti per lo sviluppo dei distretti industriali presentati sia direttamente sia in co-partecipazione per i quali sono stati emessi i relativi decreti e delibere di concessione. Per alcuni di essi ha richiesto l'anticipazione espressamente prevista ed ha rendicontato parte delle spese. I progetti regionali hanno scadenza pluriennale e sono anche prorogabili su specifica richiesta da presentare alla Regione FVG a fronte di valide motivazioni. In particolare alla chiusura dell'esercizio la situazione può essere riassunta come esposto nel prospetto seguente:

Descrizione progetto	Decreto	Data	Scadenza	Contributo concesso	Contributo erogato	Residuo da incassare
Valorizz.del distretto e banche dati 1^fase	3682/07	15.11.07	31.12.08	94.000,00	94.000,00	
Laboratorio e network (C)	3679/07	15.11.07	31.03.10	262.500,00	262.500,00	
Progetti precompetitivi 1^ fase (D)	1665/08	11.06.08	31.12.10	672.000,00	672.000,00	
Primo impianto 2^ fase	2011/08	14.07.08	31.03.10	166.105,00	166.105,00	
Progetti precompetitivi 2^ fase	2241/10	12.11.10	31.12.13	162.981,00	162.981,00	
Progetto provincia PN (I)	Del.97/12	26.04.12	26.04.13	15.000,00	15.000,00	
Progetto MECOM (H) - Polo Tecnologico	606/11	05.03.11	30.04.14	28.994,76	14.497,38	14.497,38
Aggregazione di imprese (L)	1873/12	10.12.12	31.12.14	30.000,00		30.000,00
Innovazione di processo (M)	1872/12	10.12.12	31.12.14	120.000,00	84.000,00	36.000,00
Efficientamento energetico (N)	1874/12	10.12.12	31.12.14	50.000,00		50.000,00
<b>Totale</b>				<b>1.601.580,76</b>	<b>1.471.083,38</b>	<b>130.497,38</b>

Descrizione progetto	Decreto	Contributi concesso	Contributi ante 2014	Contributi 2014	Contributi non richiesti	Risconto contributi per amm.futuri	Risconto contributi disponibili per sp.future
Valorizz.distretto 1^fase	3682/07	94.000,00	94.000,00				

COMET SCRL

Laboratorio e network	3679/07	262.500,00	188.722,94	21.385,81		52.391,25	
Progetti precompetitivi 1^fase (D)	1665/08	672.000,00	664.525,00	3.450,00		4.025,00	
Primo impianto 2^ fase	2011/08	166.105,00	165.086,41	406,06		612,53	
Progetti precompet.2^fase (D2)	2241/10	162.981,00	162.981,00				
Progetto provincia PN (I)	Del.97/12	15.000,00	15.000,00				
Progetto MECOM (H) - Polo Tecnol.	606/11	28.994,76	20.762,68	7.876,46	355,62		
Aggregazione di imprese (L)	1873/12	30.000,00	7.057,47	22.942,53			71.390,31
Innovazione di processo (M)	1872/12	120.000,00	1.384,50	47.225,19			
Efficientamento energetico (N)	1874/12	50.000,00	2.248,39	47.751,61			
<b>Totale</b>		<b>1.601.580,76</b>	<b>1.321.768,39</b>	<b>151.037,66</b>	<b>355,62</b>	<b>57.028,78</b>	<b>71.390,31</b>

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

#### Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

### Nota Integrativa parte finale

#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.765, come segue:

- Il 5%, pari a euro 88, alla riserva legale;
- euro 1.677 alla riserva legale.

Luogo e data

PORDENONE, 24 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**BAREL SERGIO**

Il sottoscritto Dott. BIANCHINI MASSIMO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**COMET Distretto della Componentistica e della Termoelettromeccanica****SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Con sede in Pordenone, Via Roveredo 20/B – capitale sociale deliberato, sottoscritto Euro 146.000,00, e versato interamente – iscritta al Registro delle Imprese di Pordenone, Codice Fiscale e Partita IVA numero 01595440932.

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno duemilaquindici, addì 29 aprile alle ore 10.45, presso la sede legale in Pordenone, in Via Roveredo 20/B, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è tenuta la riunione dell'Assemblea Generale dei Soci in parte Ordinaria della società "COMET - società consortile a responsabilità limitata" in seconda convocazione, a cui sono presenti i signori Consiglieri Giorgio Costacurta e Daniela Silvestra Reviezzo.

E' presente il Sindaco e Revisore Unico dott. Stefano Mainardis.

Assume, dunque, la Presidenza dell'Assemblea, a norma di Legge e di Statuto, il Presidente Sergio Barel il quale su designazione unanime dei presenti chiede alla dott.ssa Tamara Roveredo, che accetta, di voler fungere da Segretario.

Essendo presenti all'Assemblea i soci, in proprio e per delega, portatori di n. 118.000,00 (centodiciottomila/00) su 146.000,00 quote, risultanti ed identificati, con l'indicazione del capitale rispettivamente rappresentato da ciascuno, nell'elenco che resta allegato agli atti sociali.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

1. *Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2014. Delibere inerenti e conseguenti;*
2. *Approvazione del Previsionale 2015. Delibere inerenti e conseguenti;*
3. *Varie ed eventuali.*

**Punto 1.** Il Presidente coglie altresì l'occasione per illustrare le numerose attività attualmente in corso, il cui dettaglio resta allegato agli atti sociali.

In particolare illustra le seguenti attività intraprese da Comet in questo ultimo anno:

- ✓ **AGGREGAZIONI DI IMPRESE.** Sono state formalizzate ad oggi, con il supporto dell'ASDI, 8 aggregazioni di imprese, il 14 aprile 2015 l'ultima, la rete sui Servizi Industriali "TSS"; di prossima probabile formalizzazione "la rete medica", che coinvolgerà aziende della subfornitura orientate ad un prodotto finito in ambito medicale e che potrebbe diventare, con il recente coinvolgimento di Brovedani Spa, la rete, tra quelle supportate dall'ASDI, più strutturata a livello numerico, in termini di fatturato e

dipendenti. Le attività di accompagnamento alla fase di formalizzazione della rete hanno dato avvio ad un supporto strutturato nella fase successiva di realizzazione del progetto di rete, affiancando le aziende aggregate nella ricerca del manager di rete, nelle fiere, nei corsi di formazione, nella definizione di un materiale informativo online e offline comune, oltre che nella predisposizione di domande di contributo;

- ✓ **FIERE.** Il 9 ottobre 2014 Comet ha accompagnato una delegazione di 25 aziende in visita alla fiera MEDTEC di Modena;  
Dal 26 al 28 Marzo 2015 Comet ha supportato la partecipazione di 3 reti d'impresa (26 aziende coinvolte) che si sono presentate con un unico logo, quello della Rete, alla Fiera Internazionale della subfornitura meccanica MecSpe di Parma, supportando le tre reti nella predisposizione ed organizzazione degli spazi espositivi rispettivamente di 48, 64 e 128 mq. Comet ha inoltre accompagnato in visita ulteriori 15 aziende nella giornata di venerdì 27 marzo, mentre nella mattinata del 26.03 la fiera ha ospitato un Convegno sulle Reti organizzato in collaborazione con AssoretiPMI in cui le tre Reti presenti in fiera hanno portato le loro testimonianze;
- ✓ **INNOVATION EXPERIENCE.** In questo ultimo anno sono stati avviati 6 gruppi di lavoro accompagnati da un professionista che favorisce la generazione di nuove idee prodotto – 26 imprese coinvolte – più di 40 “cervelli” interessati – 180 idee prodotto generate – 25 idee progetto selezionate ed analizzate.  
Questa attività formativa e conoscitiva può essere propedeutica alla partecipazione alla Design Week, alla possibilità di nuove aggregazioni, o di creare nuove start-up o nuovi singoli progetti e gli interlocutori e partner da coinvolgere (Polo Tecnologico, Unione Ind) Sono anche stati avviati gli incontri di “secondo” livello in cui si stanno analizzando le idee progettuali del primo ciclo, valutando le implicazioni e le realtà brevettuali e predisponendo i primi prototipi; nel frattempo sono iniziati gli incontri di “primo” livello mirati verso le aziende del Comune di Roveredo in Piano, attività sostenuta dal comune stesso e da Concentro;
- ✓ **ECCELLENZE IN DIGITALE.** Il 29 Ottobre 2014 è stato presentato il nuovo progetto di “Eccellenze in digitale – PMI nel web: istruzioni per l’uso” in collaborazione con Unioncamere nazionale, Google e con il supporto di CCIAA di Pordenone. Progetto che coinvolge sia Comet, come seconda edizione, sia il Distretto del Mobile Livenza. Le due ragazze selezionate da Google hanno riavviato le consulenze in azienda effettuandone più di 50 entro il mese di febbraio 2015; Il Presidente sottolinea che è stato analizzato il percorso dalla prima consulenza svolta dalla dott.ssa Stefania Delti alla seconda svolta



dalla dott.ssa Gabriella De Domenico e si è potuto constatare che molte aziende hanno recepito parte delle indicazioni e dei suggerimenti dati durante i primi incontri;

- ✓ PORDENONE DESIGN WEEK 2015. E' terminata la quarta edizione della Design Week di Pordenone in collaborazione con ISIA Roma. Quest'anno hanno partecipato, supportate da COMET, Moro Kaiser srl, P2P Sistemi srl, Medesy srl e la Rete d'impresa CON.NET. costituita da 6 aziende Friulane;
- ✓ PROGETTO LAVORATORI IN QUOTA. In collaborazione con Moro Kaiser srl, Rimorchi Bertoja Spa e Casagrande Spa prosegue il percorso che prevede lo studio di fattibilità, la progettazione e l'ingegnerizzazione di un sistema mobile anticaduta per i lavoratori in quota. Il progetto è a tutti gli effetti un'aggregazione non formalizzata, al momento si sono ricevuti segnali di interessamento al progetto da parte dell'ASL di Pordenone che sta collaborando attivamente all'identificazione della soluzione più idonea, in seguito si valuterà se brevettare il risultato e commercializzarlo;
- ✓ BANDO ISI INAIL 2014. In collaborazione con PiùSicura di Udine Comet ha supportato 3 aziende nella predisposizione delle domande; Corallo srl, vetreria Sacilese e Fonderia Piccin srl;
- ✓ COLLABORAZIONI CONE ENTI E ISTITUZIONI:
  - Concentro – collaborazione volta all'assistenza tecnica per lo sviluppo di reti di impresa sovraprovinciali e attività di internazionalizzazione;
  - Ires – Istituto di ricerche economiche e sociali FVG ha richiesto a Comet la collaborazione sia per la realizzazione di attività formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo, sia in generale per confronto e mappatura dei fabbisogni formativi delle aziende oltre che eventuale coinvolgimento in progettualità anche e soprattutto europee;
  - TEP – Energy Solution Nordest srl – inclusa nel progetto efficientamento energetico la collaborazione per il monitoraggio e l'analisi dei consumi energetici in alcune aziende del distretto;
  - Pordenone Export – richiesta collaborazione per l'accompagnamento delle aggregazioni d'impresa a fiere estere, collaborazione alla predisposizione della domanda di contributo bando aggregazione L.R. 4/2015;
  - Atlas Copco Italia Spa, all'interno del progetto di Efficientamento Energetico sono state calendarizzate alcune visite in aziende del distretto per un monitoraggio e per l'analisi dei consumi e delle dispersioni del sistema ad aria compressa aziendale;
  - Friuli Innovazione, Comet è stato coinvolto nel progetto Ceem per il supporto nelle analisi aziendali; continua, inoltre, la collaborazione con lo sportello Apre;

A tal proposito, l'Assemblea, all'unanimità, congratulandosi per le attività implementate ed in essere

***delibera***

di prendere atto di quanto esposto;

Il Presidente passa ad illustrare le voci ed il contenuto del bilancio di esercizio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile e chiuso il 31 dicembre 2014, che si allega, in un'unica fascicolazione, al presente verbale sotto la lettera A) unitamente alla Nota Integrativa al bilancio di esercizio ed alla relazione del Revisore Unico ai sensi degli articoli 2429, secondo comma, del Codice Civile e di Revisione e Giudizio sul Bilancio ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 Gennaio 2010, N. 39, con il quale il medesimo organo di controllo esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 come predisposto dagli amministratori.

Il Presidente, inoltre, fa presente all'assemblea che la società consortile non ha predisposto la relazione sulla gestione ricorrendone i requisiti esonerativi previsti dalla legge, come confermato dallo stesso Revisore Unico.

Il Presidente dichiara che il risultato d'esercizio positivo (utile pari ad Euro 1.765,00) è stato raggiunto grazie ai ricavi conseguiti con le attività dirette svolte da Comet, quali il punto UNI, le quote associative e i ricavi da attività di servizio alle imprese e anche grazie al contributo dei soci di riferimento, CCIAA di Pordenone, Comune di Pordenone, Provincia di Pordenone e Unione degli Industriali di Pordenone, che hanno permesso all'ASDI di coprire i costi non rendicontabili della gestione societaria.

Il Presidente, propone ai soci di destinare l'intero risultato di esercizio ammontante a complessivi Euro 1.765,00 come segue: il 5%, pari a Euro 88 alla riserva legale e Euro 1.677 alla riserva straordinaria come riportato nella nota integrativa al bilancio.

Il revisore Unico conferma il parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, già espresso nella Relazione sottoposta all'attenzione dei soci intervenuti, ricordando all'Assemblea che il revisore Unico di COMET srl è incaricato anche della revisione legale dei conti.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea, con voto favorevole espresso dall'unanimità dei soci presenti, per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

***delibera***

1. di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2014 ed i relativi documenti che lo compongono che si allegano al presente verbale sotto la lettera A);

2. di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.765,00 come segue: il 5%, pari a Euro 88 alla riserva legale e Euro 1.677 alla riserva straordinaria come riportato nella nota integrativa al bilancio;

...omississ...

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente chiude l'Assemblea in parte ordinaria alle h 11,20.

IL PRESIDENTE  
Firmato  
(Sergio Barel)

IL SEGRETARIO  
Firmato  
(Tamara Roveredo)

*Il sottoscritto Dott. Bianchini Massimo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

Comet Scrl

**RELAZIONE, ALL'ASSEMBLEA DELEGATA AD APPROVARE IL BILANCIO,  
DEL REVISORE UNICO INCARICATO ANCHE DELLA REVISIONE LEGALE**

All'assemblea dei Soci della società Comet Scrl

Signori soci,

Il sottoscritto Revisore unico ha ricevuto nei termini di legge il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014. Essendo stata attribuita all'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'incarico della revisione legale, riferisco del mio operato presentando la seguente relazione, suddivisa in due parti, che espongono rispettivamente: la relazione di revisione legale e l'attività svolta di vigilanza sull'amministrazione. In apposita sezione sono evidenziate le eventuali osservazioni e proposte sul bilancio.

Parte prima

**RELAZIONE DI REVISIONE**

Giudizio del Revisore unico incaricato della revisione legale sul bilancio chiuso ai 31/12/2014  
ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

**A) Introduzione**

1. La revisione legale si articola in fasi successive e si conclude con l'emissione del giudizio sul bilancio d'esercizio della Vs. società chiuso al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della società COMET SCRL. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

**B) Portata della Revisione**

2. Il mio esame è stato condotto secondo i Principi per la revisione contabile statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione, coerente alla dimensione ed alla complessità della società oggetto di revisione, comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Nell'ambito della mia attività di revisione legale ho verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità delle stesse alle disposizioni di legge.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente per il cui giudizio si rinvia alla relazione emessa in data 11/04/2014 dal precedente collegio sindacale.

**C) Giudizio sul Bilancio**

3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società COMET SCRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

**D) Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione**

4. Il consiglio di amministrazione non ha redatto la relazione sulla gestione, ai sensi del settimo comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, e, pertanto, non è possibile esprimere il giudizio di cui al 2° comma lett. e) dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

**Parte seconda****Relazione del Revisore unico sull'attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio 2014  
articolo 2429 co. 2 codice civile richiamato dall'articolo 2477 co. 5 codice civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto anche di quanto prescritto dalle disposizioni di cui all'art 2403 e seguenti del Codice Civile.
2. In particolare:
  - Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né sono emerse operazioni a rischio poste in atto dall'Organo amministrativo tali da pregiudicare la conservazione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.
  - Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società nei vari ambiti di operatività, verificando l'osservanza delle normative imposte dalle leggi in materia attraverso l'esame di documenti, atti e procedure attivate.
  - Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame di documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
  - Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le condizioni di operatività della società e sulle scelte strategiche.
3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al sottoscritto Revisore unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.
4. Il sottoscritto Revisore unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO  
articolo 2429 co.2 del codice civile**

5. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
6. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.765 e si riassume nei seguenti valori:

Comet Scrl

Stato Patrimoniale		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti		-
B) Immobilizzazioni		58.507
C) Attivo circolante		330.704
D) Ratei e risconti		1.375
<b>Totale attivo</b>		<b>390.586</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		153.011
Capitale sociale	146.000	
Riserve	5.246	
Risultato dell'esercizio	1.765	
B) Fondi per rischi ed oneri		-
C) Trattamento di fine rapporto		19.051
D) Debiti		84.113
E) Ratei e risconti		134.411
<b>Totale passivo</b>		<b>390.586</b>
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		233.456
B) Costi della produzione		228.946
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)		4.510
C) Proventi ed oneri finanziari	-	585
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie		-
E) Proventi ed oneri straordinari		331
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		4.256
22) Imposte	-	2.491
<b>Risultato dopo le imposte</b>		<b>1.765</b>

7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

- - - - -

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di revisione legale contenute nella prima parte della presente relazione accompagnatoria, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Pordenone, 8 aprile 2015

Il Revisore unico

Dott. Stefano Mainardis

*Il sottoscritto Dott. Bianchini Massimo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*